



28 luglio 2010 Il giornale comincia la campagna stampa: «Fini, una strana casa a Montecarlo»



24 settembre 2010 Rudolph Francis, ministro di Santa Lucia, scrive: quella casa è di Tulliani



26 Ottobre 2010 La procura chiede l'archiviazione: nessuna truffa dietro la cessione della casa



27 gennaio 2011 Il Senato ospita Frattini che rivela le sue novità, inessenziali per la procura

## Copasir «ostaggio» di Pdl e Lega D'Alema furioso

**Pdl e Lega bloccano il Copasir per ritorsione contro Fli. «Nel comitato troppi membri dell'opposizione». Salta l'audizione di Letta. D'Alema: decisione assurda e immotivata. Intesa Fli-Idv: un senatore finiano al posto di Briguglio.**

**A.C.**

ROMA

Pdl e Lega bloccano il Copasir. E costringono il presidente dell'organismo di controllo Massimo D'Alema a sconvocare l'audizione del sottosegretario Gianni Letta, prevista per ieri pomeriggio (e in sostituzione del premier Berlusconi che non ha mai voluto essere ascoltato), con all'ordine del giorno temi delicatissimi come la sicurezza dei militari italiani all'estero, il segreto di Stato, le infiltrazioni mafiose in alcuni Comuni, e la sicurezza delle residenze del premier Berlusconi. Pdl e Lega, ieri mattina, hanno annunciato la volontà di disertare le riunioni del Copasir motivandolo con una presunta «totale illegalità» della sua composizione, che Cicchitto e soci attribuiscono a un «colpo di mano di Fini per favorire Fli». Il nodo della discordia deriva dal passaggio di Fli all'opposizione, e dal conseguente sbilanciamento a favore delle opposizioni, che ora contano su 6 membri su 10. Secondo i capigruppo di Pdl e Lega, dopo le dimissioni di Carmelo Briguglio di Fli (avvenute dopo il 14 dicembre), Fini «non ha provveduto alla sua sostituzione con Pietro Laffranco», il deputato indicato dal Pdl. Nel frattempo, il senatore Idv Giuseppe Caforio si era dimesso per lasciare il posto a un senatore di Fli, che avrebbe rappresentato i finiani nel Comitato al posto di Briguglio. Solo che Schifani, invece di rivolgersi al gruppo di Fli, ha scritto all'Idv chiedendo un nuovo nome. Così ieri Briguglio ha annunciato la revoca delle sue dimissioni: «Mi vedo costretto a questo atto a causa della mancata nomina da parte del Presidente del Senato di un senatore del Gruppo di Futuro e Libertà». Furiosa la reazione di Pdl e Lega, che ieri, dopo essere persino andati al Quirinale nei giorni scorsi per denunciare «l'anomalia» del Copasir, hanno an-

nunciato di non voler «più mettere piede al Copasir». Ieri D'Alema ha duramente criticato la scelta dei due gruppi di maggioranza. Una decisione «assurda e immotivata», ha spiegato, «solo per senso di responsabilità e per un atto di buona volontà ho deciso il rinvio dell'audizione del sottosegretario Gianni Letta, che pure era disponibile, anche se è assolutamente urgente che il Copasir possa continuare a fare il suo lavoro». D'Alema ha parlato di un «gioco di ritorsioni», di atti «non responsabili». E ha ricordato che, nelle scorse settimane, il Copasir ha sempre lavorato correttamente, anche grazie alle assenze di Caforio e Briguglio che hanno consentito una situazione di assoluta parità. Secondo l'ex premier, questa vicenda «è la prova che la maggioranza non solo non è più in grado di governare il Paese, ma è anche di ostacolo al funzionamento delle istituzioni e di un organismo delicato come il Copasir». Ma al Pdl non va bene neppure l'atteggiamento responsabile di

**Salta audizione Letta**  
Il presidente: «Ho preferito evitare la farsa, ma si torni a lavorare»

D'Alema. «Rivela una visione al tempo stesso approssimativa e di stampo comunista delle istituzioni, è inadatto a guidare il Copasir», tuonano Cicchitto e Quagliariello. Mentre Briguglio difende Fini: «L'errore è stato di Schifani, il presidente della Camera si è mosso con estrema correttezza». Il Pd attacca: «Pdl e Lega vogliono solo bloccare l'organismo», dice Emanuele Fiano. «La loro priorità è solo lo scontro politico», rincara Ettore Rosato. «Lo dimostrano le parole gratuite e aggressive rivolte a D'Alema». Secondo fonti parlamentari, ieri Fli e Idv avrebbero raggiunto un'intesa che prevede la designazione di un senatore finiano al posto di Caforio, e la conferma delle dimissioni di Briguglio per far posto al Pdl Laffranco. All'inizio della prossima settimana i presidenti delle Camere dovrebbero formalizzare questa decisione. ♦